



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **496** DEL **27 MAR. 2024**

OGGETTO: Affidamento diretto dei servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B104D30467. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Carolina Zorzi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto dei servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT", al fine di curarne la visibilità e la comunicazione. Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico Carolina Zorzi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

PREMESSO che in conformità alla Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile, e alla Decisione di Esecuzione n. C(2022) 961 finale della Commissione del 21/02/2022, relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024, la Commissione europea ha aperto un bando di finanziamento, identificato con il codice UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, diretto a sviluppare, mantenere e garantire la disponibilità di laboratori mobili europei rescEU CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari) e di capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN per sostenere, se necessario, la risposta a disastri chimici, biologici, radiologici o nucleari;

CONSIDERATO che il sistema di risposta rescEU è stato istituito per integrare il sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN;

CONSIDERATO che le principali attività del progetto consentiranno di sviluppare un sistema mobile (veicoli per rilevamento e campionamento e laboratori CBRN mobili) dotato delle più avanzate tecnologie dando priorità alle soluzioni innovative e affidabili sviluppate in precedenti progetti implementando le tecnologie di comunicazione con un pieno sfruttamento delle risorse satellitari e adottando le soluzioni più aggiornate per la gestione sicura dei dati.

PRESO ATTO della partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT", in qualità di partner di un gruppo di organizzazioni e aziende che, in partnership, hanno presentato la proposta nell'ambito del bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)", risultando assegnatari del finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto è stata individuata come soggetto coordinatore del *WP (Work package) 7 – Visibility and Communication* (Visibilità e comunicazione) il quale risulta articolato nei seguenti

task: 7.1 Communication Plan; 7.2 Visibility and communication activities; 7.3 Promotional activities in the context of the real life validation exercise;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di curare la visibilità e la comunicazione nella fase di avvio del progetto, procedere alla progettazione di materiali grafici, digitali (*template social*) e non (*roll up/banner/cartelline*) e alla realizzazione di un reportage fotografico e di un video promozionale realizzato con l'ausilio di un drone;

RITENUTO di dover affidare i servizi in questione a un operatore economico qualificato;

DATO ATTO che per i servizi in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità, e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano i servizi richiesti;

DATO ATTO che tra gli operatori del settore è stata individuata la fotografa Carolina Zorzi, C.F. [REDACTED] e P.Iva 04285380236;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto dei servizi in questione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, di cui ricorrono i presupposti, per un importo stimato massimo di euro 5.350,00=IVA esente ex art. 72, comma 1, lett. c) del D.P.R. 633/1972;

VISTO l'art. 25, comma 2, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di *e-procurement* denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

RITENUTO che i servizi oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, per le caratteristiche specifiche degli stessi e per l'esiguità dell'importo;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito sulla piattaforma APPTTEL diretta all'operatore economico Carolina Zorzi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 19.03.2024 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G00809, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo di Euro 5.350,00=Iva esente;

VERIFICATA la congruità del prezzo dell'offerta succitata, che risulta allineato ai valori di mercato;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni Anac mediante procedura telematica;

DATO ATTO che i servizi sono affidati nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo;

RITENUTO di affidare all'operatore economico Carolina Zorzi i servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 —

rescEU-CBRN-DSIM-IT”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l’importo di euro 5.350,00=IVA esente, da eseguirsi entro e non oltre 90 giorni dalla data di affidamento secondo l’ordine di priorità stabilito nel “Documento Unico di Procedura” di cui all’Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. B104D30467 e che i servizi rientrano nel progetto avente CUP I13C23000400006;

DATO ATTO che si è in attesa della predisposizione della deliberazione di Giunta Regionale che autorizza le strutture coinvolte nel progetto a procedere alla richiesta per l’istituzione dei capitoli di entrata e di spesa del Progetto rescEU-CBRN-DSIM-IT;

RITENUTO, nelle more dell’approvazione della deliberazione succitata, di finanziare la spesa in oggetto con le risorse iscritte sul capitolo 104560 “Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)”;

RITENUTO di rendicontare la spesa nell’ambito del Progetto 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT”, avente CUP I13C23000400006;

RITENUTO pertanto di impegnare per i servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l’avvio del progetto europeo “Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT”, a favore dell’operatore economico Carolina Zorzi, l’importo di Euro 5.350,00=Iva esente, sul capitolo 104560 “Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)”, secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell’art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 19.11.2021 con la quale, ai sensi dell’art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito all’Ing. Tommaso Settin l’incarico di Direttore dell’Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l’Ing. Tommaso Settin;

VISTI:

- la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/570 della Commissione dell'8 aprile 2019;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 “Disciplina delle attività di Protezione Civile”;
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 “Bilancio di previsione 2024 - 2026”;
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026”;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 “Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026”;
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, quale Responsabile Unico del Progetto;
3. di affidare all'operatore economico Carolina Zorzi, C.F. [REDACTED] e P.Iva 04285380236, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo di euro 5.350,00=Iva esente IVA ex art. 72, comma 1, lett. c) del D.P.R. 633/1972, i servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT", CUP I13C23000400006, CIG B104D30467, da eseguirsi entro e non oltre 90 giorni dalla data di affidamento secondo l'ordine di priorità stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare/i fattura/e secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

p. Ing. Luca Soppelsa
IL DIRETTORE VICARIO
Ing. Tommaso Settin





Affidamento diretto dei servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT" - CUP I13C23000400006

DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA

INDICE

1.	Premesse	2
2.	Oggetto del servizio – Termini e modalità di esecuzione	2
3.	Procedura di affidamento e valore stimato	3
4.	Termini di presentazione e contenuto delle offerte	3
5.	Requisiti di partecipazione	4
6.	Soccorso istruttorio	5
7.	Garanzie	5
8.	Adempimenti per la stipula del contratto	5
9.	Spese contrattuali	5
10.	Subappalto	5
11.	Modalità di pagamento del corrispettivo.....	6
12.	Tracciabilità dei flussi finanziari	6
13.	Revisione prezzi	7
14.	Risoluzione del contratto.....	7
15.	Recesso	8
16.	Responsabilità e obblighi dell'affidatario.....	8
17.	Protocollo di legalità	9
18.	Divieto di cessione del contratto	9
19.	Comunicazione tentativi di estorsione	9
20.	Prevenzione interforze illecite – Misure anticorruzione	9
21.	Codice di comportamento dei dipendenti	10
22.	Definizione delle controversie	10
23.	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	10
24.	Disposizioni finali.....	11



1. Premesse

La Regione del Veneto partecipa al progetto "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT" quale membro del gruppo di soggetti pubblici e privati che, in partnership, hanno presentato una proposta progettuale nell'ambito del bando UE "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)".

Il presente documento ha per oggetto l'affidamento diretto dei servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio funzionali all'avvio del progetto.

L'affidamento avverrà mediante procedura di affidamento diretto sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di APPTTEL sono contenute nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti", disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Istruzioni e Manuali", ove sono puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Ulteriori informazioni

Affidamento su APPTTEL n. G00809.

La presente procedura è disciplinata dal D.lgs. 36/2023 (di seguito "Codice") e dalla sotto indicata documentazione:

- Documento unico di procedura inviato all'Operatore economico tramite piattaforma AppTel;
- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto, consultabile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>;

documenti che l'Operatore economico si obbliga a osservare nell'esecuzione del servizio, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento unico di procedura, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la Stazione Appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'U.O. Prevenzione e coordinamento emergenza incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione del Veneto.

Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Pianificazione, Dott. Rolando Rizzolo, tel. 0412794715.

E-mail: protezionecivile.pianificazione@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

2. Oggetto del servizio – Termini e modalità di esecuzione

L'affidamento ha ad oggetto i seguenti servizi, da eseguirsi in ordine cronologico:



- A. Servizio di progettazione grafica:
- post produzione e *concept* per utilizzo materiali su diversi media;
 - progettazione *concept* e materiali *visual identity*;
 - revisioni e consolidamento materiali;
 - progettazione n. 3 *artwork* (*roll up*, cartellina, banner, *template* social);
- B. Servizio di reportage fotografico;
- C. Servizio di riprese video con drone e montaggio.

I servizi suindicati dovranno essere completati entro e non oltre 90 giorni dalla data di affidamento, secondo l'ordine di priorità indicato sopra. Le modalità di esecuzione verranno concordate con la Stazione appaltante.

Il reportage fotografico e le riprese video con drone dovranno essere consegnati in formato digitale e in alta risoluzione. La Stazione Appaltante avrà pieni diritti su tale materiale (fatti salvi i diritti di terzi autorizzati e approvati dalla Stazione Appaltante), che potrà diffondere via web, social media e in sede di fiere, eventi, congressi, assemblee, durante conferenze stampa, nonché duplicare ed elaborare senza alcuna restrizione.

L'Affidatario dovrà indicare un referente che la Stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione del servizio. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo dell'Autodichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura.

3. Procedura di affidamento e valore stimato

Il servizio viene affidato mediante procedura di "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice. L'importo a base della procedura ammonta a **euro 5.350,00 I.V.A esente ex art. 72, comma 1, lett. c) del D.P.R. 633/1972** e comprende tutti i servizi, i costi e gli oneri necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

Per il servizio oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice, il contratto collettivo applicato agli eventuali dipendenti della ditta aggiudicataria è il CCNL per i dipendenti delle piccole e medie aziende dell'Informatica e dei Servizi Innovativi e della Comunicazione grafiche e affini (codice CNEL G02E, codice Inps 324).

4. Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'intero procedimento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, **l'Operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, secondo le indicazioni riportate all'indirizzo www.appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti/. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento. L'offerta e la documentazione richiesta devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Alla procedura di affidamento su APPTTEL è assegnato il n. G00809.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo



rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Si invita a trasmettere l'offerta mediante la funzione "Comunicazioni".

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale e caricati sulla piattaforma APPTTEL:

- **Offerta economica**, predisposta dall'Operatore economico su carta intestata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dello stesso, **secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante**;
- **Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici** ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, secondo il modello inviato dalla Stazione appaltante;
- **Dichiarazione di possesso di pregresse e documentate esperienze** analoghe a quelle oggetto di affidamento, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- **Eventuale dichiarazione ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Codice**, solo nel caso in cui l'Operatore economico indichi nella propria offerta di applicare un differente contratto collettivo rispetto al CCNL indicato all'art. 3 del presente Documento.

L'offerta presentata è irrevocabile per 90 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTTEL, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla Stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 65 del Codice che siano in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

I soggetti partecipanti dovranno altresì possedere, a pena di esclusione, il requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, la Stazione appaltante verifica le dichiarazioni rilasciate dall'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.



6. Soccorso istruttorio

Si applica l'art. 101 del Codice.

7. Garanzie

Per il presente affidamento, la Stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l'affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate all'art. 117 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

8. Adempimenti per la stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice. Si precisa, tuttavia, che ai sensi dell'art. 52 del Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Procedura, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

9. Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

I contratti di importo inferiore a Euro 40.000,00 oltre Iva, sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo, come previsto dall'Allegato I.4 al Codice.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

10. Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.



11. Modalità di pagamento del corrispettivo

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente documento, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del predetto corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Il pagamento del corrispettivo potrà essere richiesto in una o più soluzioni a seguito dell'esecuzione dei servizi affidati di cui alle lettere A, B e C dell'art. 2 del presente Documento unico di procedura, secondo l'ordine di priorità ivi indicato, su emissione di regolare fattura/e elettronica/e, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella/e fattura/e medesima/e.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della/e fattura/e, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e dell'accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario.

La/e fattura/e, in formato elettronico, dovrà/anno essere intestata/e e inviata/e a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Sede legale	Viale Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA per la fatturazione elettronica	SA369Z

Nella descrizione della/e fattura/e dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Affidamento diretto dei servizi di progettazione grafica, di reportage fotografico e di riprese video con drone e montaggio per l'avvio del progetto europeo "Project 101122710 — rescEU-CBRN-DSIM-IT"
CUP I13C23000400006
CIG (che verrà comunicato via pec con la lettera d'ordine)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati via pec con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CUP, CIG e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della/e fattura/e elettronica/e e la necessità di ri-emissione della/e fattura/e corretta.

La/e fattura/e, inoltre, dovrà/anno recare la seguente dicitura:

"il presente acquisto è da intendersi esente IVA ex art. 72, comma 1, lett. c), del D.P.R. 633/1972, in applicazione dell'interpello Agenzia Entrate prot. n. 956-2341/2023 in quanto riconducibile al progetto rescUE – CBRN-DSIM-IT finanziato con fondi UE".

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla L. n. 136/2010.

13. Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

14. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- f. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, imputabile all'operatore economico, a causa del quale i servizi non siano prestati entro i termini indicati all'art. 2 del presente Documento;
- g. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- h. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di affidamento;
- i. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n.



159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Affidatario si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Affidatario e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

15. Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante effettua la verifica di regolarità.

L'Affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

16. Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di servizio affidato.

L'Affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a



quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell'Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento del servizio.

17. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, L'Affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie del suddetto Protocollo di Legalità e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

18. Divieto di cessione del contratto

È vietata all'Affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'aggiudicatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

19. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione dei servizi la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

20. Prevenzione interforze illecite – Misure anticorruzione

L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..



21. Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con provvedimento n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

22. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

23. Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it, PEC protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

I dati vengono raccolti e trattati per l'espletamento delle procedure di gara, per la negoziazione, per il perfezionamento e l'esecuzione dei Contratti, per la gestione degli eventuali atti aggiuntivi e modificativi e delle risoluzioni dei Contratti nonché per la gestione delle transazioni.

Il trattamento dei dati personali effettuato è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE 2016/679);
- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale di registrazione o qualificazione del fornitore sul portale acquisti e nella fase precontrattuale di gara e negoziazione (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE 2016/679);
- necessità del trattamento per adempiere agli obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE 2016/679).

I dati giudiziari sono trattati ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno oggetto di diffusione. Potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;



- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso del mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dalla procedura di affidamento di cui in premessa.

Con riferimento ai dati forniti all'aggiudicatario per l'esecuzione dell'attività affidata, il Titolare del trattamento dei dati, per il tramite del Delegato competente, nominerà l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento" dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'aggiudicatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

24. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.



Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE GRAFICA, DI REPORTAGE FOTOGRAFICO E DI RIPRESE VIDEO CON DRONE E MONTAGGIO PER L'AVVIO DEL PROGETTO EUROPEO "PROJECT 101122710 - RESCEU-CBRN-DSIM-IT", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B104D30467. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CAROLINA ZORZI.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004728 000	5.350,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	5.350,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	5.350,00
Totale	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	5.350,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184724 ZORZI CAROLINA								
I 2024 00004728 000	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	B104D30467	I13C23000400006	5.350,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Il Vicario

Ing. Tommaso Settin



In merito al

DECRETO N. 496 / 2024
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
(8800090000)

OGGETTO : AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE GRAFICA, DI REPORTAGE FOTOGRAFICO E DI RIPRESE VIDEO CON DRONE MONTAGGIO PER L'AVVIO DEL PROGETTO EUROPEO "PROJECT 101122710 - RESCEU-CBRN-DSIM-IT", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DE D.LGS. N. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B104D30467. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CAROLINA ZORZI.

LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Ha apposto il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta.
Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

Venezia, _____

IL DIRETTORE
U.O. Ragioneria
Maria Chiara Bagatin

MARIA CHIARA
BAGATIN
15.04.2024 08:56:48
GMT+01:00



SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004728 000	5.350,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	5.350,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	5.350,00
Totale	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	5.350,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184724 ZORZI CAROLINA								
I 2024 00004728 000	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	B104D30467	I13C23000400006	5.350,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00			